



**VOLVO V40
UNA PICCOLA WAGON
CON ANIMA SPORTIVA**

Volvo conquista Ginevra con un'auto elegante e compatta pur trattandosi della prima di una nuova famiglia di wagon, molto diversa da quelle tradizionali del marchio svedese. Il lancio della V40 è in sintonia con la tendenza all'efficienza e al downsizing: lunga 4,40 metri si concede linee sportiveggianti che promettono buone dinamiche di guida e finiture di pregio che la mettono in concorrenza con Bmw Serie 1 e Audi A3. Tra i motori disponibili sulla V40 il D2 diesel che è la versione più efficiente della gamma con consumi pari a 3,6 litri x 100 km, e 94 g/km di emissioni di CO2.



**MERCEDES,
ADDIO MONOVOLUME
RIVOLUZIONE IN CLASSE A**

È probabilmente il debutto più atteso, e da qualcuno anche più temuto. Perché la nuova Classe A dà il via ad una nuova generazione del modello, ridefinito in modo radicale. Mercedes abbandona forme e contenuti di una delle sue auto più azzeccate per scrivere un nuovo capitolo nel segmento delle compatte. Lo fa con una vettura dall'innovativa architettura da berlina-coupé e dal design sportivo, filante e di forte impatto emozionale equipaggiata con motori potenti (da 109 a 211 Cv) e altamente efficienti, come dimostrano le emissioni di CO2 che partono da 99 g/km. Sarà in vendita da settembre.

**AUDI A3
CONCENTRATO
DI TECNOLOGIA**

La terza generazione della A3 promette altri grandi volumi di vendita per Audi. Un'auto ricca di innovazioni, come dimostrano i motori (due TFSI e un TDI con potenze comprese tra 122 e 180 Cv) e il nuovo Esp in cui è integrato il sistema elettronico di bloccaggio trasversale che in situazioni limite in curva garantisce un handling più fluido e sicuro. Sulla A3 debutta poi la piattaforma modulare Mqb, che ottimizza i processi di fabbricazione e la riduzione dei pesi, fino a 80 kg in meno rispetto alla versione precedente. Entro il 2012 arriverà una versione con motore 1.6 TDI in grado di fare 100 km con soli 3,8 litri di gasolio.



**LE NOVITÀ
DEL SALONE**

Come è buona l'avventura

DI ALBERTO CAPROTTI

Dall'Inghilterra alla Cina, 50 giorni di pura avventura e 12.800 chilometri da percorrere attraverso alcune delle regioni più remote dell'Asia. Con 12 uomini di equipaggio a bordo, tre Land Rover sono partite nei giorni scorsi da Birmingham per raggiungere Pechino. In testa al convoglio c'era il milionesimo esemplare della Discovery prodotto negli stabilimenti Jaguar-Land Rover di Solihull (Inghilterra), evento che ha generato questa spedizione e che consentirà a Land Rover di lanciare il più ambizioso progetto umanitario della sua storia: raccogliere cioè un milione di sterline (circa 1 milione e 200 mila

Una spedizione da Birmingham a Pechino per raccogliere 1 milione di sterline a favore della Croce Rossa internazionale. Land Rover celebra la milionesima Discovery prodotta guidando attraverso 13 Paesi per 12.800 chilometri in 50 giorni su ogni tipo di terreno

euro) a favore del partner umanitario del marchio, la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (IFRC). La somma sarà impiegata per un indispensabile programma di sanificazione dell'acqua in Uganda. La spedizione "Journey of Discovery" è iniziata il 29 febbraio con una speciale cerimonia e il saluto di un comitato che comprende alcuni esploratori famosi ed amanti dell'avventura che hanno già, in passato, riposto la loro fiducia nella Discovery, affrontando con essa i più impegnativi scenari del mondo. Fra questi, Bear Grylls, Sir Ranulph Fiennes, Ray Mears, Monty Halls e l'esploratore polare Ben Saunders. La nuova

sfida ricalca le orme della "First Overland Expedition" del 1955, quando un Team di Land Rover I Serie partì da Birmingham per Pechino. Quella spedizione dovette deviare per Singapore, ma oggi, nello spirito dell'impresa originale, le Discovery attraverseranno molti dei mercati più significativi per Land Rover,



Regno Unito, Russia e Cina inclusi. La produzione della milionesima Land Rover Discovery avviene a 23 anni dal lancio del primo modello. Allora, la Discovery si posizionò fra la lussuosa Range Rover e l'indistruttibile Defender, conquistando in seguito il proprio segmento di mercato ed un indiscusso successo internazionale. Nel frattempo la Discovery ha ricevuto oltre 200 riconoscimenti in tutto il mondo e, l'anno passato, ha fatto segnare il record di vendite di

circa 45.000 unità in 170 Paesi. Votato ovviamente ai percorsi in fuoristrada Land Rover Discovery è uno dei veicoli più pratici del mondo: accoglie fino a 7 passeggeri, vanta un volume di carico fino a 2.500 litri e una gamma di tecnologie fra le quali spicca il pluripremiato sistema Terrain Response, che ottimizza tutte le regolazioni del veicolo in ogni condizione di guida, compresa quella su neve o sabbia. Neve che gli equipaggi di "Journey of Discovery"



hanno trovato ovviamente attraversando in questi giorni le Alpi, tappa in cui si sono uniti ad alcune squadre antivalanga, prima di puntare verso Mosca, toccando nel tragitto le tristemente note zone di Chernobyl prima di raggiungere (data di arrivo prevista 23 aprile) il traguardo di Pechino in tempo per il Salone dell'Auto. Ma se esplorare nuove strade, andare oltre i limiti, avventura e ricerca sono sempre state le caratteristiche di un marchio come Land Rover, anche la sua vocazione umanitaria è ben nota. Lo testimonia l'obiettivo legato a questa spedizione, cioè il progetto di raccolta fondi a supporto della IFRC e del suo progetto di sanificazione dell'acqua in Uganda. Questo si aggiunge all'iniziativa globale "Reaching Vulnerable People Around the World", lanciato nel 2010, che sostiene i programmi della Croce Rossa Internazionale in 15 Paesi del mondo. Spiega Mark Cameron, global brand extension director di Land Rover: «Il nostro marchio è lieto di dare il suo contributo a questa organizzazione che sosteniamo fin dal 1954. I fondi saranno direttamente gestiti dalla IFRC per il suo programma triennale di sanificazione dell'acqua in Uganda, del quale beneficeranno oltre 45.000 persone». Bekele Geleta, segretario generale dell'IFRC, conferma: «La mancanza d'acqua potabile è la causa più comune di malattie nel mondo e l'Uganda ne è uno dei paesi più colpiti. La Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa opera in Uganda per fornire acqua sicura e salubre a favore di 90.000 persone raggiunte negli ultimi quattro anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peugeot 208, destinata alla parte del Leone

DI GIAN PIERO PIAZZA

La parte del Leone, fra i trenta veicoli di serie e concept-car esposti sui 2700 metri quadrati dello stand Peugeot a Ginevra, la fa indubbiamente la nuova 208, rigenerazione di una specie di automobili che ha ampliato gli orizzonti dei consensi per il prodot-

Leggermente più corta della vendutissima 207 che va a sostituire, completa l'offensiva ecologica del marchio

to Peugeot su scala planetaria. Negli ultimi trent'anni, le successive versioni della "serie 200" sono state accolte con favore da più di 15 milioni di clienti, un successo consolidato nel 2006 dalla nascita della 207. Ora arriva l'erede che la sostituisce, già prenotabile in Italia al prezzo (ancora non ufficiale) di 11.650 euro circa per la versione di accesso. Presentata al Salone in anteprima mondiale, la 208 è un'auto concepita con un criterio innovativo a tutto tondo. Più corta di 7 cm rispetto al modello precedente (appena 3,97 metri di lunghezza), ma ancora più spaziosa all'interno, questa supercompatta promette di

associare l'originalità di un design al tempo stesso morbido e dinamico a un comportamento stradale nettamente migliorato grazie all'adozione dello sterzo diretto e alla scocca opportunamente alleggerita per aumentarne la reattività. Novità anche sul fronte dei motori, rispettosi dell'ambiente e sobri nei consumi, con l'offerta estesa a una nuova tipologia di propulsori a tre cilindri benzina. La Peugeot 208 arriverà da noi in aprile e sarà dotata di equipaggiamenti alto di gamma tra cui il sistema di assistenza pilotata al parcheggio. Ginevra è anche la vetrina dell'offensiva Peugeot per affrontare il 2012, a cominciare da un terzetto

di vetture che sottolinea la volontà del marchio di proseguire il suo impegno sulla via della tutela ambientale. I tre modelli della gamma più recente, la 3008 e due versioni della 508, sono infatti equipaggiati ora anche con l'esclusiva soluzione ibrida del marchio francese, che abbina un motore diesel da 163 cv all'anteriore con un motore elettrico da 37 cv montato posteriormente. Una tecnologia questa che consente all'occorrenza di fruire della trazione sulle quattro ruote senza alcun collegamento meccanico fra i due assi e di gestire la potenza di 200 cv con un risparmio energetico sensibile a un tasso d'inquinamento più



La nuova Peugeot 208 al debutto a Ginevra

contenuto. Accanto alla 3008 Hybrid4 (in vendita dal 22 marzo) e alla 508 RXH in versione All Road (arriverà a maggio), debutta in anteprima internazionale la 508 berlina Hybrid4 (in vendita da giugno). Novità, infine, anche nel settore dei

veicoli commerciali con l'arrivo delle versioni rinnovate di Porter ed Expert. Ciliegina sulla torta infine, il debutto sul nostro mercato della 107 nella nuova versione tutta al femminile, con un design e accessori appositamente dedicati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA